



Editoriale - Per non dimenticare cari polacchi

Roma - 09 nov 2021 (Prima Pagina News) Riflessioni.

di Letizia Cicinelli-Italo-Polacca, classe 1972, Cavaliere al merito della Repubblica Polacca per aver sostenuto e supportato i rapporti economici e politici dei due Paesi. Non molti sanno che sono le uniche due Nazioni che si citano a vicenda nei propri Inni Nazionali. Da ragazza portavo la spilla di Solidarnosc e ho pianto quando è stato abbattuto il Muro di Berlino. La Polonia come tutti gli altri Paesi dell'Est hanno sofferto molto, lottato per la democrazia, per la libertà di pensiero, parola e opinione. Pur essendo Italiana a scuola spesso dicevano che ero figlia di profughi, Vi siete forse dimenticati i campi come a Latina, le storie sui Lavavetri.. Innescando in me, come in tanti, la voglia di rivalsa e di dimostrare che eravamo come tutti gli altri e soprattutto di chiamarci Europei. Grazie al mio lavoro ho potuto vedere un abbraccio, direi un pezzo di storia, tra Andreotti e Walesa, coloro che hanno reso possibile di vedere una Polonia europea, sconfiggendo il comunismo. Non avere più frontiere, un passaporto pieno di visti, i negozi vuoti, le maledette carte del cibo, il coprifuoco alle 18, le telefonate intercettate e anche chiuse se parlavi Italiano, ve lo siete dimenticato forse? Per non parlare del più grande Europeista di tutti i tempi Carol Wojtyla che diceva: «Nessuno può immaginare che un'Europa unita possa rinchiudersi nel suo egoismo. Parlando all'unisono, unendo le sue forze, essa sarà in grado più ancora che nel passato di consacrare risorse ed energie nuove al grande compito dello sviluppo dei Paesi del Terzo Mondo [...]». La cooperazione europea sarà quindi tanto più credibile e fruttuosa quanto più sarà portata avanti senza secondi fini di dominio, con l'intento di aiutare i Paesi poveri a farsi carico del loro proprio destino». E ora invece ci fate tornare ai tempi bui, in quella condizione nella quale ci si vergogna di essere un po' polacchi... Costruire muri con i soldi di tutti i Paesi membri, invece di aiutare l'Unione a trovare delle soluzioni sull'immigrazione, perchè lo sappiamo tutti che è un problema serio, ma solo azioni condivise ci potranno aiutare. La vostra Costituzione è superiore a quella Europea, allora perchè festeggiate il 1 maggio l'entrata in Europa? Perchè in ogni angolo della Polonia ci sono targhe con iscritto "Finanziato con fondi Europei..". Difendere come fanno altri Paesi i loro prodotti è un diritto e dovere e si fa in sede Europea, ma nessuna Nazione è superiore all'altra. Pensate di essere la Gran Bretagna? Parliamo di ex Impero che basa la Sua economia prevalentemente sulla Finanza, del resto non avrebbe lo Stock Exchange più importante del mondo. Quindi attenzione, certi egoismi portano all'isolamento e soprattutto mettono in difficoltà tanti per una battaglia di pochi. Voglio ancora credere che chi ha lottato così duramente per cambiare il XX Secolo possa ancora costruire una Europa Migliore!

(Prima Pagina News) Martedì 09 Novembre 2021